

CUSTODI DIGITALI DELLA PRIMA INFANZIA

Percorso formativo rivolto al personale educativo 0/6

In modalità mista – 16 ore

PROGRAMMA

PRIMA LEZIONE (in presenza) – 3h

I bambini in un mondo di schermi digitali: opportunità e rischi

Il contesto attuale e le abitudini di utilizzo degli schermi digitali in età evolutiva. I dati aggiornati delle ultime ricerche in ambito nazionale e internazionale sull'utilizzo degli schermi nella fascia 0/6 anni. La Media Education e l'approccio educativo alla gestione dei media digitali. I principali rischi per i bambini derivanti da un utilizzo eccessivo e non mediato di internet e dei social media. Le correlazioni tra l'utilizzo degli schermi e l'aumento delle difficoltà sul piano corporeo, psichico, comportamentale e relazionale unite al rischio di perdere l'interesse per l'esplorazione sensoriale che sta alla base del gioco spontaneo e quindi della costruzione del pensiero.

Contenuti per accompagnare i genitori verso una gestione educativa dei dispositivi digitali in sei specifiche fasi dello sviluppo evolutivo (0/6 mesi; 6/12 mesi; 12/36 mesi; 3/6 anni; 6/10 anni; 11/14 anni).

Relatori: dott. MARCO GROLO formatore e consulente - Associazione Media Educazione Comunità
dott.ssa ALICE DI LEVA, pedagoga, ricercatrice- Associazione Media Educazione Comunità

SECONDA LEZIONE (on line in modalità sincrona) – 2h

Impatto dell'uso degli schermi sullo sviluppo del cervello in età evolutiva

Effetti e danni dal punto di vista cognitivo e neurologico derivanti da un utilizzo precoce degli schermi nella prima infanzia. L'impatto dell'uso degli schermi sul funzionamento mentale e comportamentale in età evolutiva. L'importanza della prevenzione e di messaggi fase-specifici. Il ruolo fondamentale del Pediatra di famiglia nella promozione dell'educazione digitale familiare.

Relatore: prof. ALBERTO PELLAI psicoterapeuta e scrittore

TERZA LEZIONE (on line in modalità sincrona) – 2h

EDUCARE AI MEDIA NELLO 0/6. STILI E METODOLOGIE

L'educazione ai media nella fascia 0/6 anni e le possibili modalità concrete di attuazione nelle strutture (Nidi e Infanzia) ma anche con il coinvolgimento delle famiglie. Esempi di attività e progetti, anche con l'introduzione della outdoor education

Relatore: prof. COSIMO DI BARI docente associato di Pedagogia Generale, Università di Firenze

QUARTA LEZIONE (on line in modalità sincrona) – 2h

LE BUONE PRATICHE DI UTILIZZO DEL DIGITALE. EDUCARE AGLI SCHERMI, SENZA SCHERMI

Il modulo è dedicato a promuovere nei bambini e nelle bambine un atteggiamento ed un pensiero critico, consapevole e creativo rispetto al digitale. La formazione propone attività pensate sia per la fascia 0-3 che per la fascia 3-6, facilmente riproponibili in sezione grazie alle schede didattiche fornite alla fine della formazione. L'obiettivo è comprendere in che modo il digitale venga utilizzato dai bambini nella loro quotidianità, ed in che modo interferisca nelle relazioni interpersonali. I risultati delle attività potranno costituire materiale di riflessione per i professionisti e anche tema di colloquio con le famiglie.

Relatori: dott.ssa ALICE DI LEVA, pedagoga - Associazione Media Educazione Comunità
dott. NICOLA MATTAROLLO, media educator e regista

QUINTA LEZIONE (in modalità asincrona) – 1.5h

IN DIALOGO CON I GENITORI: GESTIRE I COLLOQUI NELL'AMBITO DELLO 0/6

Rafforzare le competenze relazionali nel dialogo con i genitori, al fine di sostenerli nel ruolo educativo e correggere eventuali abitudini scorrette rispetto all'utilizzo degli schermi nella prima infanzia, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico dei bambini. Durante il modulo vengono approfondite tecniche di comunicazione empatica e mediazione, utili per costruire alleanze educative efficaci, in particolare per chi svolge un ruolo educativo e di consulenza sanitaria nella fascia 0/6 anni.

Relatrice: MARIA LIPONE, sociologa, counselor - Associazione Media Educazione Comunità
FEDRICA CABAS, psicologa e consulente di servizi 0/6 anni

SESTA LEZIONE (in modalità asincrona) – 1,5h

POSTARE O NON POSTARE? IL DILEMMA DELLO SHARENTING E L'EDUCAZIONE AL CONSENSO DI BAMBINI/E E RAGAZZI/E

Con l'espansione dei social media e della condivisione digitale, la protezione della privacy dei bambini e dei ragazzi è diventata una priorità. Questo incontro si focalizza sull'importanza dell'educazione al consenso, affrontando temi come lo "sharenting" (la condivisione online delle immagini dei minori) e l'influenza che ha sulla costruzione dell'identità digitale dei bambini.

Relatrice: dott.ssa ALICE DI LEVA, pedagoga - Associazione Media Educazione Comunità

SETTIMA LEZIONE (in modalità asincrona) – 1h

ALLEANZE E PATTI DIGITALI CON I GENITORI

Percorsi di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dei patti digitali: una possibilità di confronto sulle regole e di cambiamento delle abitudini familiari

Relatore: prof. MARCO GUI docente di Sociologia, Università Milano-Bicocca

OTTAVA LEZIONE (in presenza) – 3h

CONFRONTO E CONSULENZA TRA OPERATORI 0/6 ANNI

Incontro conclusivo di verifica del percorso svolto e dedicato alle riflessioni e ai contributi degli stessi educatori coinvolti nel percorso formativo; raccolta e confronto sulle attività svolte nei Servizi e sulle di tematiche rilevanti di possibili approfondimenti per il successivo Anno Scolastico.

Relatori: dott.ssa SILVIA DI PAOLA, psicologa, consulente – Associazione Media Educazione Comunità
dott.ssa ALICE DI LEVA, pedagoga, ricercatrice- Associazione Media Educazione Comunità
dott. MARCO GROLLO formatore e consulente - Associazione Media Educazione Comunità

DOCENTI

Marco Grollo

Formatore e consulente nell'area della Media Education, negli ultimi 20 anni ha scritto e coordinato progetti di educazione ai media in oltre 10 regioni Italiane sui seguenti temi: rapporto pubblicità / benessere dei bambini; marketing rivolto alla prima infanzia; sicurezza in internet e approccio critico alla rete; gestione educativa dei media in famiglia. Membro del Media Literacy Expert Group presso la Commissione Europea (2008-2010), socio fondatore dell'Associazione Media Educazione Comunità, autore di articoli in particolare sul rapporto minori/nuove tecnologie e media/ dinamiche familiari. Ha scritto con Emanuela Nardo il volume *"Educare con i media: dalle competenze orizzontali alla consapevolezza"*. *Proposte e progetti di educazione ai media* edito da Junior. Dal 2015 svolge attività di docenza, consulenza e formazione per docenti e genitori nell'ambito della gestione educativa dei media

e della metodologia di lavoro in classe per la prevenzione del cyberbullismo e lo sviluppo delle competenze digitali. Dal 2019 coordina il progetto di educazione digitale familiare “Custodi Digitali” per il quale ha curato la pubblicazione di “*Custodi Digitali. Schema ad uso dei Pediatri*” (2020), delle “*Schede per genitori*” (2021 e 2022); ha infine coordinato e supervisionato il volume “*Pediatri Custodi Digitali: la prima Guida per i pediatri di famiglia sull’educazione digitale familiare dalla nascita*” (2022).

Alice Di Leva

Pedagogista, formatrice e referente nazionale del progetto Custodi Digitali. Per Associazione MEC si occupa di formazione per genitori e insegnanti, nello specifico nella fascia 0/6 anni sui temi della corretta gestione dei dispositivi digitali in famiglia e sull’utilizzo creativo dei media in ambito familiare e nei contesti educativi 0/6 anni. Coordina il gruppo regionale Custodi Digitali della Prima Infanzia in Valle D’Aosta ed è referente del Team MEC Piemonte

Alberto Pellai

Medico e psicoterapeuta dell’età evolutiva, è ricercatore presso il dipartimento di Scienze Bio-Mediche dell’Università degli Studi di Milano, dove si occupa di prevenzione in età evolutiva. In questi anni ha svolto numerose ricerche sull’infanzia e l’adolescenza, ha coordinato i due più grandi progetti di prevenzione primaria dell’abuso sessuale esistenti in Italia, ha pubblicato molti libri per bambini, genitori ed insegnanti. Nel 2004 il Ministero della Salute gli ha conferito la medaglia d’argento al merito della Sanità pubblica. È autore di molti bestseller per genitori, educatori e ragazzi, tra i quali *Tutto troppo presto*, *Girl R-evolution*, scritto a quattro mani con Barbara Tamborini, *L’età dello tsunami* e *Vietato ai minori di 14 anni* (2021) tutti editi da De Agostini, e inoltre *l’Educazione emotiva* (2016) edito da Rizzoli, e più di recente “*Allenare alla vita*” (2024) e “*Esci da quella stanza*” (2025).

Cosimo di Bari

Docente associato di Pedagogia generale, collabora con riviste accademiche e svolge attività di docenza e ricerca sul rapporto tra prima infanzia e nuove tecnologie, promuovendo la costruzione di un dialogo tra le famiglie e i servizi 0/6 anni. Autore della rivista UPPA tra i suoi temi di ricerca ci sono la filosofia dell’educazione, la pedagogia dello sport, la pedagogia dei media. Autore di diverse pubblicazioni dedicate al tema dell’educazione ai media tra cui *I nativi digitali non esistono* (Uppa, 2023), *Natura e tecnologie digitali* (Junior, 2022), *Cartoon educativi e immaginario infantile*. Riflessioni pedagogiche sui testi animati per la prima infanzia (Franco Angeli, 2019).

Nicola Mattarollo

Formatore nell’area della media education, dal 1994 svolge questa attività come libero professionista. Ha fondato una associazione culturale (Lumen Studio), che si è occupata di cinema, video e fotografia; ha realizzato numerosi cortometraggi che hanno ricevuto importanti riconoscimenti nell’ambito di manifestazioni nazionali e internazionali, coinvolgendo in moltissimi casi bambini e ragazzi delle scuole. Svolge attività di formazione in campo audiovisivo, come consulente e formatore, svolgendo corsi anche riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione sia nelle scuole primarie che in quelle secondarie. Collabora quindi con Scuole, Biblioteche, Associazioni culturali, Agenzie formative in genere, anche con l’Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, organizzando e conducendo attività di educazione ai media. Nell’ambito dei servizi 0/6 anni ha partecipato a laboratori e attività educative nella fascia 3/6 anni progettando e realizzando attività specifiche per lo sviluppo delle competenze digitali.

Maria Lipone

Sociologa e counselor, si occupa da molti anni di formazione per ragazzi e adulti, promuovendo una comunicazione sana nelle dinamiche relazionali, fuori e dentro la rete. Collabora come mediatrice e formatrice specializzata nell’educazione emotiva e relazionale, nella giustizia riparativa e mediazione dei conflitti. Con l’Associazione Media Educazione Comunità lavora nell’ambito dell’educazione digitale e come consulente nell’ambito della gestione di casi di cyberbullismo; è coordinatrice del progetto regionale Custodi Digitali FVG (2026-2027).

Federica Cabas

Pedagogista e mediatrice familiare sistemica, si occupa di formazione e supporto alla genitorialità. Svolge attività supervisione e consulenza in vari servizi 0/6 della Regione Friuli-Venezia Giulia, in particolare nei

Nidi. Con l'Associazione Media Educazione Comunità si occupa di consulenze pedagogiche e formazioni per docenti e operatori della fascia 0/6 anni sui temi della relazione con i genitori, dell'educazione socio-affettiva e della mediazione.

Marco Gui

Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano-Bicocca, dove si occupa di Sociologia dei media, è direttore "di Benessere Digitale", un centro di ricerca che studia la relazione tra media digitali e qualità della vita (www.benesseredigitale.eu). Ha pubblicato più di quaranta articoli scientifici su importanti riviste italiane ed internazionali (tra le altre Social Science Computer Review, New Media&Society, Economics of Education Review). Ha coordinato diverse ricerche sull'uso dei media digitali tra gli studenti delle scuole secondarie, finanziate da Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Lombardia, Regione Valle D'Aosta e IPRASE del Trentino. In collaborazione con queste istituzioni ha contribuito a sviluppare i primi test statisticamente rigorosi di competenza digitale in Italia (vedi Gui e Argentin, 2011; Pagani et al., 2013). In particolare si è occupato di "disuguaglianza digitale" e di "competenze digitali", soprattutto tra i giovani. Il suo libro "A dieta di media. Comunicazione e qualità della vita", edito da "il Mulino", discute la rilevanza sociale di alcuni effetti collaterali dell'iperconnessione. I suoi interessi di ricerca riguardano le differenze individuali e sociali nella fruizione di Internet, la qualità della vita digitale, la digitalizzazione della scuola e dell'educazione.

Silvia di Paola

Psicologa e psicoterapeuta, svolge attività di docenza e formazione nel progetto Custodi Digitali e in percorsi per l'affettività. E' referente per Associazione MEC del gruppo regionale Mec Piemonte, si occupa dello sviluppo della rete dei Patti Digitali e dei progetti nell'ambito dello 0/6. Ha coordinato nel 2025/2026 il gruppo di lavoro interdisciplinare che ha portato alle "Raccomandazioni 0/6 anni" della città di Torino, un documento sull'educazione digitale nello 0/6 presentato al Salone del Libro di Torino nel mese di Maggio 2026.